

CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI VOLONTARIATO

TRA

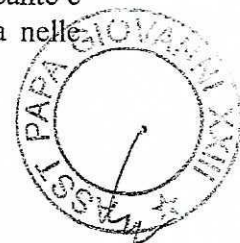
l'Azienda socio-sanitaria territoriale Papa Giovanni XXIII, con sede in Piazza OMS, 1 - 24127 Bergamo, C.F. e P. IVA 04114370168 in persona del Direttore generale Dott. Carlo Nicora (d'ora in poi "ASST Papa Giovanni XXIII" o più semplicemente "ASST")

E

l'Associazione Oncologica Bergamasca Onlus, con sede presso l'UOC Oncologia dell'ASST in Piazza OMS, 1 - 24127 Bergamo, C.F. 95107360166 in persona del suo presidente pro-tempore e legale rappresentante **Maurizio Radici** (d'ora in poi "Associazione" o più semplicemente AOB)

PREMESSO CHE:

- l'ASSt:
 - ✓ riconosce il valore sociale e la funzione dell'attività di volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo;
 - ✓ favorisce, all'interno delle strutture e dei servizi, la realizzazione di attività e iniziative dei volontari, prestata in modo personale, spontaneo e gratuito, tramite l'organizzazione di cui i volontari fanno parte, senza fini di lucro anche indiretto ed esclusivamente per fini di solidarietà;
 - ✓ promuove forme di collaborazione e di partecipazione che qualificano il volontariato non solo nella collaborazione nel servizio e nell'assistenza ai cittadini, ma anche come soggetto attivo nella proposta di iniziative e scelte qualificanti a favore dei soggetti in cura e co-attore, con altre forze professionali, sociali e istituzionali, nella "vigilanza critica" per il conseguimento di obiettivi di miglioramento della qualità dei servizi e di pieno rispetto della autonomia, della dignità e della libertà delle persone assistite e delle loro famiglie;
 - ✓ considera il volontariato come una forma di elevato valore sociale ed etico di promozione della salute, dell'appartenenza civile, dei legami sociali e della dignità delle persone e di partecipazione sociale e civica dei cittadini alla vita dell'istituzione sanitaria.
- l'ASST, attraverso la piena collaborazione con i volontari e le rispettive organizzazioni, intende porre sempre più esplicitamente al centro della propria attenzione la persona nel suo contesto, nel suo territorio, nella rete delle relazioni interpersonali e sociali, sostenendo un dialogo costante con tutte le componenti sociali;
- l'ASST riconosce, altresì, che la collaborazione con i volontari, tramite le loro organizzazioni, si iscrive nell'esercizio di una responsabilità condivisa nella costruzione di una cittadinanza attiva, consapevole e solidale, avvertita come pregnante, qualificante e intrinseca alla propria missione sociale, sia all'interno delle proprie strutture, sia nelle relazioni con il territorio e le sue istituzioni;



- l'AOB è un'associazione di volontariato senza fini di lucro, iscritta nella Sezione provinciale di Bergamo del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato al n. 335 sezione prevalente A) Sociale; tra le cui finalità vi è quella di promuovere ogni tipo di iniziativa che serva a migliorare la qualità della vita del paziente oncologico e della sua famiglia;
- l'art. 7 delle legge quadro 1 agosto 1991, n. 266, prevede che gli enti pubblici possano stipulare convenzioni con le organizzazioni di volontariato iscritte da almeno 6 mesi nel registro generale regionale (sezione regionale / sezione provinciale) degli organismi di volontariato, che dimostrino attitudine e capacità operativa;
- la legge regionale 14 febbraio 2008, n. 1 "Testo unico delle leggi regionali in materia di Volontariato, cooperazione sociale, organizzazionismo e società di mutuo soccorso"; detta specifiche regole in materia di volontariato;
- il volontariato concorre al conseguimento dei fini del Servizio Sanitario Nazionale;
- l'organizzazione ha i requisiti necessari per svolgere il connesso servizio;
- l'ASST con deliberazione n. 719 del 13 aprile 2017 ha adottato il regolamento che definisce i termini della collaborazione tra organizzazioni di volontariato e la stessa ASST (d'ora in poi "Regolamento").

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 Ambito/Campo di attività

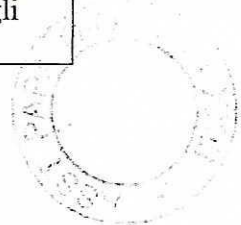
La presente convenzione disciplina - nel rispetto del Regolamento adottato dall'ASST, che si richiama integralmente e che l'associazione dichiara di conoscere - le modalità con le quali l'associazione stessa e i suoi volontari sono autorizzati ad operare all'interno delle strutture aziendali, al fine di instaurare tra le parti un corretto rapporto di collaborazione in uno spirito di reciproco rispetto e condivisione di finalità comuni.

Con la sottoscrizione della presente convenzione l'ASST riconosce all'associazione e ai suoi volontari un ruolo primario nello svolgimento di attività di supporto e sostegno all'umanizzazione delle cure, in particolare in ambito oncologico, mentre l'associazione si impegna - anche in nome e per conto dei propri volontari - a rispettare tutte le norme contenute nei successivi articoli, in quanto rilevanti per assicurare all'ASST e ai suoi operatori il perseguimento della propria *mission*, senza interferenze e/o sovrapposizioni di ruoli.

L'associazione opera principalmente presso l'UOC Oncologia e l'UOC Radioterapia, ma, sempre nel rispetto dei propri scopi sociali, è disponibile a svolgere, così come già svolge, attività a favore di altre Unità dell'ASST, con i cui direttori concorderà e, se ritenuto opportuno, formalizzerà le specifiche modalità operative, ma sempre in base alle linee guida che saranno di seguito indicate.

Con la sottoscrizione della convenzione si dà atto delle attività che l'associazione per il tramite dei suoi volontari svolge presso le Strutture dell'ASST:

Torre	Ingresso	Piano	Servizio/Unità
2	15	4°	Segreteria/Servizio parrucche/Servizio consigli estetici



3-4		terra	CUP di torre
5	39	terra	CUP di torre
6	43	terra	CUP di torre - Prelievi PID
6	45	terra	Ambulatori oncologia
6	45	1°	Day Hospital onco-ematologia
6	45	1°	Ambulatorio Servizio assistente sociale
6	45	4°	Studi medici
Piastra	2/42	terra	Radioterapia
Piastra - 6			Servizio di accompagnamento dei pazienti oncologici e famigliari o loro accompagnatori agli ambulatori e alle Unità di Oncologia e di Radioterapia
7	55	2°	Degenza oncologia

ART. 2 Regole per lo svolgimento dell'attività dei volontari

I volontari dell'associazione sono autorizzati a svolgere attività risocializzanti e/o attività di accoglienza, assistenza, accompagnamento e informazione o quant'altro si rivelasse utile per il sostegno dei pazienti presso l'ASST, nonché di aiuto ai loro famigliari e persone a loro vicine.

La responsabilità della programmazione, dell'organizzazione e dello svolgimento delle attività specifiche è posta in carico al soggetto indicato tempo per tempo dall'associazione (*Responsabile per l'associazione*) che coordinerà l'attività dei volontari dell'associazione concordando tempi e modalità di azione con il direttore e con il/la coordinatore/trice infermieristico/a (o loro delegati) dell'unità interessata.

In ogni caso l'attività dei volontari dovrà sempre integrarsi con quella del personale ospedaliero e non potrà mai a questi sostituirsi nello svolgimento di attività assistenziali e di cura.

I volontari dovranno rispettare le indicazioni e le ulteriori eventuali prescrizioni che il direttore e/o il coordinatore infermieristico dell'Unità interessata forniranno loro, specialmente qualora si presentino specifiche situazioni di rischio per i pazienti, per i parenti e per i volontari stessi, astenendosi dall'assumere qualsiasi iniziativa che possa anche solo potenzialmente rivelarsi dannosa o non compatibile con le attività dell'unità.

Il comportamento dei volontari dovrà essere sempre improntato al rispetto della dignità e della sicurezza del paziente e di coloro con i quali entreranno in contatto; per tali ragioni i volontari osserveranno il massimo riserbo sulle notizie di cui venissero, per qualsiasi motivo, a conoscenza nell'espletamento delle proprie attività e rispetteranno rigorosamente le norme igieniche, astenendosi altresì:

- dall'offrire ai pazienti alimenti introdotti dall'esterno (anche se a scopo ricreativo)
- dal fornire pareri o esprimere commenti sulle malattie, sulle terapie in corso, sul comportamento del personale medico ed infermieristico;
- dal prestare la propria attività nei confronti dei pazienti in isolamento, tranne che non siano espressamente autorizzati dal personale medico/infermieristico;
- dal prestare servizio se affetti da malattie trasmissibili.



Nel caso ritenessero di dover esprimere valutazioni o considerazioni in merito allo svolgimento delle attività, i volontari eviteranno di assumere posizioni personali, ma chiederanno l'intervento del proprio *Responsabile per l'associazione*, che provvederà, qualora lo ritenga necessario, ad interessare il direttore o il coordinatore infermieristico (o loro delegati) dell'Unità interessata.

L'associazione dovrà ricercare la massima continuità possibile nello svolgimento delle attività dei volontari, provvedendo ad avvertire il direttore e/o il coordinatore infermieristico (o loro delegati) dell'unità interessata di eventuali difficoltà o problematiche che dovessero insorgere e non consentire il corretto espletamento dei servizi.

ART. 3 Formazione dei volontari

Le parti danno atto che è previsto per tutte le organizzazioni che gestiscono un contatto diretto con i pazienti e loro familiari una formazione a carico dell'ASST, a cui tutti i volontari sono invitati a partecipare, finalizzata a fornire informazioni su aspetti relativi alla privacy, alla prevenzione delle infezioni ospedaliere e alla sicurezza nei luoghi di lavoro e sulla relazione con la persona assistita e i suoi familiari. Tale formazione, che si articola in quattro ore, verrà programmata almeno una volta per semestre e garantita dall'ASST. Il *Responsabile per l'associazione* dovrà trasmettere all'URP l'elenco dei volontari da iscrivere alla suddetta formazione.

Le parti danno, altresì, atto che, sempre laddove sia previsto un rapporto diretto dei volontari con i soggetti in cura e/o i loro familiari, l'associazione s'impegna a garantire una specifica formazione aggiuntiva a quella prevista dall'ASST stessa e una selezione dei volontari. Per quanto riguarda i volontari operativi nelle specifiche Unità dell'ASST alla data della formalizzazione del presente documento l'associazione si impegna a consegnare all'URP una specifica dichiarazione che attesti l'avvenuta selezione dei volontari stessi sulla base di rigidi criteri e la frequenza di idonei corsi formativi.

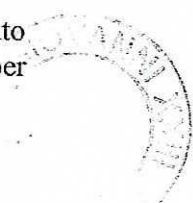
Va prevista inoltre la dimensione della formazione continua in favore di volontari già attivi. Il percorso formativo previsto va portato a conoscenza dell'URP.

È possibile, per realizzare questo percorso, avvalersi dell'UOC Psicologia. La realizzazione di questi ultimi sarà a carico dell'organizzazione.

Per l'eventuale utilizzo di aule destinate a riunioni o corsi di formazione organizzati dall'organizzazione stessa, è possibile accedere gratuitamente all'aula messa a disposizione in Torre 2 al quarto piano. Nel caso risulti invece necessaria un'aula più capiente, questa potrà essere messa a disposizione dall'USC Formazione alle tariffe stabilite dalla procedura relativa all'uso di spazi e aule didattiche aziendali. Tali tariffe sono applicate se l'utilizzo dell'aula avviene nella fascia oraria 8:00 – 18:00 dal lunedì al venerdì, previa programmazione compatibile con le altre attività dell'ASST. Oltre tale orario, l'uso delle aule è gratuito, senza però comprendere impegno di personale e apparecchiature dell'ASST e con oneri a carico dell'organizzazione in caso di rilevazione di danni alla struttura. Le richieste di utilizzo delle aule dovranno essere indirizzate all'URP.

ART. 4 Identificazione volontari

Al momento della stipula della presente convenzione, l'ASST dichiara di aver ricevuto dall'associazione l'elenco nominativo dei volontari che operano in azienda, distinti per



tipologia di attività prevalente, con l'indicazione dei dati anagrafici degli stessi, l'identificazione della UOC/UOSD presso la quale il volontario potrà svolgere la propria attività, la dichiarazione da parte dell'associazione di aver acquisito da ciascuno il consenso alla comunicazione dei dati alla ASST e al relativo trattamento per finalità amministrative e organizzative e, per i volontari che operano nelle specifiche Unità, la dichiarazione di cui all'art. 3, comma 2.

Nel contempo l'associazione dichiara di aver ricevuto da ASST la smart card per quei volontari che necessitano di usufruire dei previsti servizi aziendali così come indicato a fianco del nominativo nell'elenco dei volontari.

Per ragioni organizzative interne e ai fini assicurativi, l'associazione si impegna a comunicare tempestivamente all'URP ogni modifica dell'elenco volontari che dovesse intervenire in corso d'anno, segnalando il nominativo e i dati anagrafici (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale) dei nuovi volontari da inserire in ASST.

I nuovi volontari potranno iniziare la frequenza delle strutture di cui all'art.1, comma 3 e 4, solo dopo l'assenso scritto da parte del responsabile dell'URP.

In caso di cessazione dell'attività di un volontario, l'associazione si impegna a darne comunicazione all'URP, riconsegnando l'eventuale smart card entro 10 giorni dall'effettiva cessazione del rapporto.

ART. 5 Copertura assicurativa

I volontari, regolarmente iscritti nell'elenco volontari in possesso dell'ASST sono assicurati sia contro gli infortuni e le malattie derivanti dallo svolgimento delle proprie attività sia per la responsabilità civile verso terzi.

L'onere della copertura assicurativa contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività dei volontari presso l'ASST, nonché per la responsabilità civile verso terzi è a carico della stessa ASST, ai sensi del combinato disposto dell'art. 4 e dell'art. 7, comma 3, della l. 11 agosto 1991, n. 266.

ART. 6 Spazi a disposizione dell'associazione

L'ASST mette a disposizione idoneo locale per le necessità organizzative e per l'attività di segreteria dell'associazione sito in torre 2, piano 4[^], ufficio 29.

L'associazione garantisce il funzionamento della segreteria nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì e nella fascia oraria 9:00 - 12:30, salvo modifiche tempestivamente comunicate all'URP dell'ASST.

Lo stesso locale, in attesa che ASST ne metta a disposizione uno più idoneo, sarà utilizzato dall'associazione per l'espletamento del "Servizio parrucche" e del "Servizio consigli estetici", all'uopo adeguatamente attrezzato a cura dell'associazione.



ART. 7 Responsabile dell'associazione

Per ogni rapporto istituzionale e inerente la convenzione, ASST farà riferimento al Presidente pro-tempore dell'associazione all'indirizzo della segreteria info@aobonlus.it.

L'associazione si impegna a comunicare all'URP, segnalando allo stesso eventuali variazioni che potranno intervenire, il nominativo del *Responsabile per l'associazione* degli adempimenti previsti dal "Regolamento" e dalla presente convenzione.

Ogni comunicazione relativa alla presente convenzione e dovrà essere inviata alla segreteria dell'associazione – info@aobonlus.it - all'attenzione del Presidente pro-tempore e al *Responsabile per l'associazione*.

ART. 8 Accesso in ASST e fruizione dei servizi interni

Ai volontari indicati nell'elenco di cui all'art. 4, comma 1, sarà consentito l'ingresso e l'attività nelle strutture indicate all'art. 1, negli orari concordati, correlati con le esigenze del servizio ospedaliero.

All'inizio e al termine di ogni turno di servizio in ASST i volontari che svolgono attività nelle Unità provvederanno ad apporre personalmente la propria firma sul registro delle presenze che il *Responsabile per l'associazione* avrà cura di archiviare e custodire.

Questi volontari dovranno indossare durante lo svolgimento dell'attività disciplinata dalla presente convenzione il camice fornito dall'azienda, che provvederà alla sua sanificazione e al suo lavaggio. Sarà cura dei volontari provvedere al ritiro e alla riconsegna del camice, tramite la smart card. Per nessuna ragione il camice potrà essere portato al di fuori dei locali dell'ASST.

L'accesso del volontario ai parcheggi adiacenti all'ASST è consentito alle condizioni economiche previste dagli accordi intercorsi tra le organizzazioni e il gestore degli stessi.

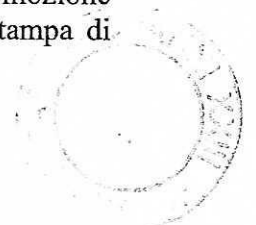
La fruizione dei servizi aziendali (ristorazione e fornitura camice), tramite smart card, è disciplinato dai regolamenti in vigore, che saranno consegnati al *Responsabile per l'associazione* al momento della sottoscrizione della presente convenzione.

I volontari sono tenuti ad indossare il cartellino di identificazione fornito dall'associazione con l'indicazione del proprio nominativo e dell'associazione di appartenenza, in modo da essere sempre riconoscibili durante il loro servizio.

ART. 9 Riservatezza

L'associazione e i suoi volontari si impegnano ad osservare il più rigoroso segreto sulle notizie e sui fatti dei quali può venire a conoscenza nel corso delle prestazioni svolte e ad improntare ogni servizio alla più assoluta discrezione e riservatezza. Qualora il volontario tratti dati personali di cui l'ASST è titolare, dovrà farlo nei limiti e in ottemperanza della normativa vigente e delle istruzioni fornite dall'ASST anche tramite i corsi di formazioni.

Le notizie che facciano riferimento all'ASST, le immagini, il nome e il logo della stessa potranno essere utilizzati dall'associazione per iniziative di divulgazione e/o promozione (quali a titolo esemplificativo e non esaustivo pubblicazione su social network, stampa di



volantini per raccolta fondi o similari) solo previa specifica autorizzazione da parte dell'URP dell'ASST.

ART. 10 Prevenzione e sicurezza

L'UOC Affari istituzionali e generali, al momento della sottoscrizione della presente convenzione, consegna all'associazione tutte le procedure aziendali in tema di emergenza ed evacuazione, di prevenzione delle infezioni nonché tutto il materiale informativo ritenuto utile per il contenimento del rischio. L'associazione, per il tramite del *Responsabile per l'associazione* si impegna a divulgare tale materiale tra tutti i volontari.

Nel periodo ottobre-novembre, l'ASST, previa specifica annuale comunicazione all'associazione, sottoporrà a vaccinazione antinfluenzale gratuita tutti i volontari che ne facciano esplicita richiesta tramite il *Responsabile per l'associazione* che inoltrerà all'URP specifico elenco nominativo.

L'ASST garantirà inoltre le vaccinazioni che, in base a disposizioni ministeriali e/o regionali, si rendessero, nel corso del tempo, obbligatorie o fortemente raccomandate.

In caso di contatto con pazienti affetti da malattie infettive, i volontari saranno sottoposti, a cura dell'ASST, agli screening e alla profilassi prevista da leggi, regolamenti e da norme di buona pratica sanitaria, in analogia a quanto previsto per il personale dipendente.

Non è consentita la frequenza delle UOC/UOSD ai volontari di sesso femminile in accertato stato di gravidanza e fino a tre mesi dopo il parto; il soggetto *Responsabile per l'associazione* è incaricato del rispetto di questa norma.

ART. 11 Infortunio

In caso di infortunio all'interno delle strutture dell'ASST, i volontari dovranno seguire le seguenti procedure:

a) Infortunio non a rischio biologico (es. cadute, urti, aggressioni...)

Nel caso di infortunio, il volontario dovrà avvisare, oltre al soggetto responsabile della propria associazione, anche il coordinatore infermieristico/ostetrico/della riabilitazione (o suo delegato) dell'UOC/UOSD presso la quale opera e quindi recarsi al Pronto soccorso.

b) Infortunio a rischio biologico (es. puntura da ago ...)

In caso di contatto con fluidi biologici (ad esempio schizzi di sangue), il volontario dovrà avvisare, oltre al soggetto responsabile della propria associazione, anche il coordinatore infermieristico/ostetrico/della riabilitazione (o suo delegato) dell'UOC/UOSD presso la quale svolge la sua attività e quindi recarsi al Pronto soccorso.

Il volontario, in possesso del verbale di Pronto soccorso, dovrà quindi recarsi con sollecitudine presso il Servizio sanitario aziendale dell'ASST per l'eventuale follow up.

Il *Responsabile per l'associazione* dovrà informare tempestivamente l'UOC Affari istituzionali e generali dell'accaduto.

ART. 12 Verifica e controllo qualitativo delle prestazioni



L'ASST si riserva di verificare periodicamente:

- la conformità delle prestazioni erogate dall'associazione con quanto stabilito all'atto della convenzione;
- la sussistenza dei requisiti dichiarati all'atto della stipula della convenzione;
- il rispetto degli adempimenti a carico delle organizzazioni.

ART. 13 Rinvio al regolamento

Con la sottoscrizione della presente convenzione l'associazione si impegna a rispettare tutte le norme contenute nel "Regolamento per la collaborazione con le organizzazioni di volontariato" non espressamente richiamate nella presente convenzione.

ART. 14 Durata della convenzione

ASST e AOB si danno reciprocamente atto di avere ricevuto la seguente documentazione richiamata nella convenzione:

– consegnata da parte di ASST :

1. Regolamento per la collaborazione tra organizzazioni di volontariato e ASST Papa Giovanni XXIII di Bergamo
2. Format registro presenze
3. Regolamento per l'accesso alla mensa aziendale
4. Regolamento per l'impiego della divisa
5. Smart card per i volontari che operano nelle Unità
6. Procedure aziendali in tema di emergenza ed evacuazione
7. Procedure aziendali per prevenzione delle infezioni
8. Convenzione con la società che gestisce il parcheggio a favore delle associazioni dei volontari che operano presso l'ASST

– consegnata da parte dell'AOB:

1. Statuto dell'associazione
2. Certificato iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato
3. Elenco dei volontari con indicazione attività prevalente
4. Lettera di comunicazione del responsabile per l'associazione
5. Dichiarazione dell'effettuazione di idoneo iter formativo per i volontari che operano in specifiche unità.

La presente convenzione decorre dalla data della sottoscrizione e ha validità sino al 31 dicembre 2020. Eventuale rinnovo dovrà essere concordato tra le parti con adeguato anticipo.

Qualora, in corso di vigenza, si rendesse necessario procedere a variazioni e/o aggiornamenti della presente convenzione nonché degli allegati sopra richiamati, questi potranno essere formalizzati tramite scambio di corrispondenza anche via posta elettronica salvo procedere, qualora lo si reputi necessario, alla stipula di nuova convenzione.

Nel caso di eventuali controversie, le parti concordano di cercare una composizione amichevole tra le parti.



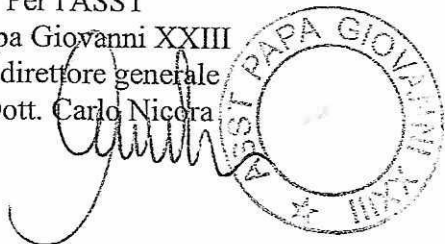
Eventuali inadempienze di una delle due parti alla presente convenzione dovranno essere contestate dall'altra parte per iscritto con fissazione di un termine per la relativa regolarizzazione.

Nel caso di reiterate e notificate inadempienze degli impegni assunti le parti hanno la facoltà di risolvere la presente convenzione con un congruo preavviso.

Letto, confermato e sottoscritto.

Bergamo,

Per l'ASST
Papa Giovanni XXIII
Il direttore generale
Dott. Carlo Nicora



Per l'Associazione Oncologica Bergamasca

Onlus
Il Presidente
dr. Maurizio Radici

Direttore del Dipartimento amministrativo
UOC Affari istituzionali e generali
Responsabile del procedimento dr.ssa Managiulia Vitalini

Visto - procedere Direttore sanitario dott. Fabio Pezzoli
Visto - procedere Direttore amministrativo dr. Vincenzo Petronella

Two handwritten signatures are present, corresponding to the 'Visto' (seen) lines above. The first signature is for the Director of the Administrative Department, and the second is for the Administrative Director.



Affari generali

Direttore Mariagiulia Vitalini

Rif. 1.1.3 18/2017 BB prot. n.

Bergamo, 06 OTT. 2017

prot. n. 48937

Spett.le
Associazione oncologia bergamasca onlus
c/o ASST Papa Giovanni XXIII
Piazza OMS, 1

24127 BERGAMO

Oggetto: Convenzione con l'Associazione oncologia bergamasca onlus per lo svolgimento dell'attività di volontariato.

Si comunica che con provvedimento n. 1425 del 3 agosto 2017, questa ASST ha disposto la stipula della convenzione in oggetto.

Si provvede, pertanto, all'invio del contratto in duplice originale, debitamente sottoscritto dal direttore generale di questa azienda, corredato dai relativi allegati, e si rimane in attesa di ricevere un esemplare del medesimo accordo, pure sottoscritto, unitamente agli allegati citati di Vs competenza, per la conservazione agli atti.

Distinti saluti.

Il direttore
dr.ssa Mariagiulia Vitalini



All: c.s.d.

Pratica trattata da: Barbara Berardino (035 2674078)